



VERBALE N. 5 DELL'ADUNANZA DEL 6 FEBBRAIO 2020

All'adunanza sono stati convocati i Sigg.ri Consiglieri: il Presidente Antonino Galletti, Vice Presidente Mauro Mazzoni, il Consigliere Segretario Mario Scialla, il Consigliere Tesoriere Alessandro Graziani, nonché i Consiglieri, Antonio Caiafa, Paolo Nesta, Saveria Mobrici, Donatella Cerè, Paolo Voltaggio, Lucilla Anastasio, Roberto Nicodemi, Stefano Galeani, Riccardo Bolognesi, Alessia Alesii, Enrico Lubrano, Grazia Maria Gentile, Massimiliano Cesali, Matteo Santini, Andrea Pontecorvo, Irma Conti, Aldo Minghelli, Giorgia Celletti, Maria Agnino, Angelica Addressi, Cristina Tamburro.

Giuramento avvocati

- Presenza alla cerimonia del giuramento il Dott. Angelo Buscema, Presidente della Corte dei Conti che prende la parola per ringraziare dell'invito ed augurare una appagante attività professionale ai neo Avvocati.

- Sono presenti: Avvocato AMENDOLA Martina, Avvocato AMETRANO Angela, Avvocato AMOROSO Benedetto, Avvocato ANDRIANI Assia, Avvocato BARATTELLI Rachele, Avvocato BARONE Sara, Avvocato BEVILACQUA Tiziana, Avvocato BLASIO Elio, Avvocato CANCRINI Beatrice, Avvocato CIMAROLI Michela, Avvocato COLELLA Beatrice, Avvocato COSTA Antonino, Avvocato DAVID Fabio, Avvocato DE BIASE Romano, Avvocato DI MARZIO Fabrizio, Avvocato GRAZIANO Claudia, Avvocato GRILLO Michela, Avvocato GUGLIELMI Pierpaolo, Avvocato IACOBINI Luca, Avvocato IACOVELLI Riccardo, Avvocato LABOLLITA Maddalena, Avvocato LICCARDI Valeria, Avvocato LO CURTO Marika, Avvocato LUBRANO Lavinia, Avvocato MACDONALD Giangiorgio, Avvocato MAGGIO Nicola, Avvocato MARCELLO Marco, Avvocato MASSARI Enrica, Avvocato MENICOCCI Vittorio, Avvocato MESSIDORO Francesco, Avvocato MICELI Matilde, Avvocato MONACI Elettra, Avvocato MONTEMURRI Andrea, Avvocato RAGUSO Ivana, Avvocato RANUCCI Francesca, Avvocato RICCI MARIA Teresa, Avvocato RICHTER Chiara, Avvocato ROMANO Paolo, Avvocato ROSA Stefano, Avvocato ROSCETTI Lavinia, Avvocato ROSSI Ilaria, Avvocato ROSSITTO Luca, Avvocato SABELLA Pietro Maria, Avvocato SALZETTA Simone, Avvocato SANTAMARIA Matteo, Avvocato SARLI MARIA Laura, Avvocato SCHIRRIPA SPAGNOLO Marco, Avvocato SICCO Leonardo, Avvocato SPAMPINATO Rosangela, Avvocato TERRA Mario, Avvocato TOMARCHIO Grazia, Avvocato TRIVIGNO Marianna, Avvocato VALENTI Gaia, Avvocato VIGNOLI Francesco, Avvocato VIRZI Rosy, Avvocato ZEMA Federica, i quali, dopo una relazione introduttiva e di benvenuto del Presidente Galletti, prestano l'impegno solenne -ai sensi dell'art. 8 L. 247 del 31 dicembre 2012- del seguente testuale tenore: "consapevole della dignità della professione forense e della sua funzione sociale, mi impegno ad osservare con lealtà, onore e diligenza i doveri della professione di Avvocato per i fini della Giustizia ed a tutela dell'assistito nelle forme e secondo i principi del nostro ordinamento".

Invito avanti il Consiglio dell'Avv. Paolo Tombolini per la consegna di un riconoscimento

- Il Presidente ringrazia l'Avv. Tombolini per il lungo e prezioso contributo fornito alla Struttura Deontologica dell'Ordine, offrendo la penna "scripta manent". L'Avv. Tombolini ringrazia con parole di stima verso il Consiglio.

Giuramento Praticanti Abilitati



- Sono presenti i praticanti avvocati abilitati dottori: CERINO Claudio, CERVO Noemi Michela, CHICHIARELLI Luca, CURCIO Isabella, DE PAOLIS Elisa, DI TOMMASO Deborah, KALUTHANTRIGE DON MEWANGI Serenella, KRANNER Costanza, LA PICA Alessandro, LA ROSA Francesco, LUCCI Valentina, MANCINI Federico, MARIANO Marcello, MONETI Gregorio, PAESANO Eliana, POLI Giulia, SCIALDONE Martina i quali dopo una relazione introduttiva e di benvenuto del Presidente Galletti prestano l'impegno solenne ai sensi dell'art. 8 L. 247 del 31 dicembre 2012 del seguente testuale tenore: "consapevole della dignità della professione forense e della sua funzione sociale, mi impegno ad osservare con lealtà, onore e diligenza i doveri della professione di praticante Avvocato per i fini della Giustizia ed a tutela dell'assistito nelle forme e secondo i principi del nostro ordinamento".

Comunicazioni del Presidente

- Il Presidente Galletti rappresenta di avere inserito nella struttura consiliare di supporto alla Presidenza l'Avv. Marco Proietti, esperto in diritto di lavoro, il quale fornirà consulenza per le questioni relative al personale afferenti il diritto del lavoro, previdenziale ed assistenziale.

Il Consiglio prende atto e ringrazia l'Avv. Marco Proietti. La delibera è immediatamente esecutiva.

- Il Presidente Galletti, il Vicepresidente Mazzoni, il Consigliere Segretario Scialla e il Consigliere Tesoriere Graziani, in relazione all'affidamento del servizio per garantire la reperibilità dei difensori d'ufficio, propongono di pubblicare sul sito istituzionale, per venti giorni consecutivi un avviso analogo a quello già pubblicato nelle scorse annualità, offrendo la possibilità di partecipare alle associazioni forensi o ad altri soggetti (anche in forma aggregata) per assicurare il servizio e garantire il seguente livello minimo di prestazioni, per la durata di mesi dodici a decorrere dal 1 marzo 2020 al 28 febbraio 2021 e con la precisazione che le prestazioni dovranno essere assicurate presso tutte le sedi (Giudice di Pace, Centro di identificazione ed espulsione in Ponte Galeria, Tribunale dei Minorenni, Tribunale di Roma, Corte di Appello di Roma ed uffici di sorveglianza):

- sede disponibile all'interno della Città Giudiziaria di Piazzale Clodio: punti da 1 a 5;
- piano di gestione del servizio che garantisca trasparenza e turnazione dei difensori: punti da 1 a 5;
- linea telefonica e di utenza mobile all'uopo dedicata: punti da 1 a 2;
- disponibilità per tutti i giorni lavorativi della settimana, dal lunedì al sabato, dalle ore 9.00 alle ore 13.00: punti da 1 a 8;
- offerta economica al ribasso dall'importo base di euro 12.000,00 (dodicimila/00) onnicomprensiva di ogni onere ed accessorio di qualsivoglia genere, ivi compreso qualsiasi tipo di rimborso: punti da 1 a 8.

Viene all'uopo nominata una commissione composta da colleghi inseriti nell'elenco dei commissari di gara tramite estrazione a sorte a cura del Consigliere Tesoriere Graziani e del Funzionario (omissis), coadiuvati dal tecnico (omissis), per la valutazione delle offerte e l'attribuzione dei punteggi.

Il Presidente Galletti riferisce anche sul fallito tentativo di interlocuzione bonaria con le associazioni che hanno manifestato interesse al servizio: CPR, ANF Roma e ADU e, dunque, i proponenti chiedono al Consiglio di approvare il testo dell'avviso di selezione e disporre la pubblicazione sul sito istituzionale per giorni 20. Le offerte dovranno pervenire in busta chiusa entro le ore 12.00 del giorno 24 febbraio 2020.

Il Consiglio approva in conformità, adattando il testo dell'avviso di selezione e dichiara la presente delibera immediatamente esecutiva con onere di pubblicazione immediata.



- Il Presidente Galletti comunica che vi è la necessità di provvedere alla stampa dell'Albo professionale e alla spedizione come stabilito dall'art. 15 comma 3 L.247/12 "Nuova disciplina dell'ordinamento della professione forense", che prevede la obbligatorietà della stampa dell'Albo ogni due anni, essendo trascorsi oltre tre anni dalla realizzazione della precedente edizione (settembre 2016), concretizzata con un sostanziale risparmio sui costi avendo usufruito peraltro dell'IVA agevolata come da verbale dell'adunanza del 9 giugno 2016. La stampa conterrà l'aggiornamento dei dati anagrafici degli iscritti, come da delibera del 13 settembre 2018, grazie al passaggio dal sistema AS400 al nuovo sistema sfera.

Il Consiglio approva nel numero di 50 copie salvo maggiorazioni.

- Il Presidente Galletti rammentando a tutti i Consiglieri il successo riscontrato negli anni scorsi dalla distribuzione ai partecipanti alle prove orali dell'esame all'abilitazione all'esercizio della professione forense del Codice Deontologico Forense aggiornato, propone anche per la corrente sessione di esame anno 2019, di ripetere l'iniziativa alle stesse condizioni contrattuali già concordate con la casa editrice "Nuova editrice Universitaria" ed approvate nella scorsa consiliatura.

Il Consiglio approva.

- Il Presidente Galletti distribuisce la bozza di convenzione con l'Università di Bologna per l'anticipazione di un semestre di tirocinio per l'Accesso alla professione forense per gli studenti dei corsi di laurea in giurisprudenza.

Riferisce che l'Università ha chiesto che sia effettuato a cura del Consiglio il versamento per le spese di registrazione pari ad Euro 32,00.

Il Consiglio approva con delibera immediatamente esecutiva.

- Il Presidente Galletti riferisce sulla nota dell'Avv. Eleonora Mattia, Presidente della IX Commissione - Lavoro, formazione, politiche giovanili, pari opportunità, istruzione e diritto allo studio del Consiglio Regionale del Lazio, con la quale inoltra la delibera n. 22 della Giunta del 28 gennaio 2020 avente ad oggetto: "Indirizzi in materia di equo compenso per l'acquisizione delle prestazioni professionali. Legge regionale 12 aprile 2019, n. 6 "Disposizioni in materia di equo compenso e di tutela delle prestazioni professionali".

Il Presidente evidenzia come la delibera intervenga all'esito della costante interlocuzione con la Regione che aveva già condotto ad aprile all'approvazione della L.R. 6/2019 e, in particolare, l'approvazione fa seguito a quanto richiesto nel corso del recente evento formativo organizzato presso la sede regionale.

Il Consiglio prende atto con soddisfazione ringraziando il Presidente della Regione, il Direttore Generale Dott. Tardiola, il Consigliere Regionale Mattia e dispone la pubblicazione sui social e sulle news e l'invio della presente delibera ai medesimi, nonché ai Comuni del Lazio, alle Aziende Sanitarie ed alle società partecipate e controllate.

- Il Presidente Galletti comunica che l'Avv. (omissis) ha inoltrato copia della sentenza resa del Tribunale Ordinario di Roma nel giudizio promosso dalla Signora (omissis) contro l'Agenzia del Demanio, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, il Ministero di Grazia e Giustizia e il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma per l'annullamento, relativamente alla revoca della concessione di un box in Tribunale.



La sentenza accoglie la domanda attrice e dichiara non dovuto l'importo richiesto dall'Agenzia del Demanio compensando le spese di lite tra le parti.

Il Consiglio prende atto.

- Il Presidente Galletti rappresenta la necessità di organizzare e bandire il concorso per i Segretari della XLIII Conferenza dei Giovani Avvocati.

La prova scritta si terrà presso l'Aula Avvocati del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma Piazza Cavour giorno 23 maggio 2020 dalle ore 8.30 e seguenti.

Il Presidente Galletti, inoltre, comunica che è necessario procedere alla nomina della Commissione per lo svolgimento della XLIII Conferenza dei Giovani Avvocati e propone di nominare come Componenti un membro scelto dall'Associazione Italiana Giovani Avvocati – Sezione di Roma, un membro scelto dalla Associazione Avvocati per l'Europa, e un membro scelto tra Camera Civile – Sezione di Roma e Associazione A.Gi.For..

Il Consigliere Nicodemi domanda con che criterio sono scelte le Associazioni. Il Presidente rileva che la scelta è compiuta a rotazione dal 2012: lo statuto rimane sempre lo stesso e sarebbe buona norma conoscerlo.

Il Consiglio approva e nomina come componenti della Commissione un membro scelto dall'Associazione Italiana Giovani Avvocati – Sezione di Roma, un membro scelto dalla Associazione Avvocati per l'Europa e un membro scelto dalla Camera Civile – Sezione di Roma.

Il Consiglio approva e dichiara la presente delibera immediatamente esecutiva.

- Il Presidente Galletti distribuisce la bozza di convenzione con l'Università degli Studi Link Campus per l'anticipazione di un semestre di tirocinio per l'Accesso alla professione forense per gli studenti dei corsi di laurea in giurisprudenza.

Il Consiglio approva.

- Il Presidente Galletti riferisce sulla mail dell'Avv. Francesco Salimbeni, componente della commissione di diritto internazionale, il quale comunica che è stata comunicata la disponibilità per lo stage di un candidato che delegherà l'Ordine presso lo studio Robinson & Cole. Lo stage si svolgerà dal 1° giugno fino alla metà di luglio e si terrà inizialmente ad Hartford per poi proseguire a Boston e New York, saranno fornite convenzioni per l'alloggio.

Il Presidente propone di comunicare l'opportunità ai componenti della conferenza giovani avvocati o, in subordine, ai componenti della commissione giovani ovvero, la Commissione Internazionale, in caso di mancata adesione pure da parte di questi, di pubblicare l'offerta formativa sul sito.

Il Consiglio approva con delibera esecutiva.

- Il Presidente Galletti riferisce sulla nota pervenuta in data 6 febbraio 2020 dal Presidente del Tribunale di Roma Dott. Monastero il quale informa, a seguito di quanto già comunicato precedentemente, sui provvedimenti relativi alla carenza di personale e alle esigenze di riduzione delle assegnazioni.

Il Consigliere Minghelli rappresenta che, una volta tanto, il provvedimento del Presidente Monastero colpisce nel segno ed affronta i veri problemi del Tribunale di Roma.



Il Consiglio prende atto favorevolmente. Ringrazia il Presidente Monastero e ribadisce l'importanza della costante interlocuzione tra l'Avvocatura e la Magistratura Romana. La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Comunicazioni del Consigliere Segretario

Autorizzazioni ad avvalersi delle facoltà previste dalla legge 21 gennaio 1994 n. 53

- Viste le istanze presentate dai seguenti professionisti: Vincenzo Maria Buca, Bernardo Giannini, Antonio Iozzo, Marco Puliatti, Giovanna Spirito

autorizza

i professionisti sopraindicati, ai sensi dell'art. 7 della Legge n.53/1994, ad avvalersi delle facoltà di notificazione previste dalla citata legge.

- Il Consigliere Segretario Scialla riferisce che in data 31 gennaio 2020 è pervenuta la nota dal Dott. Vantaggiato Direttore dell'Area Segreteria e Affari Generali della Provincia di Vercelli, con la quale chiede di divulgare l'avviso pubblico di Albo aperto di avvocati per l'affidamento di incarichi di rappresentanza e difesa in giudizio da parte della Provincia di Vercelli.

Il Consiglio chiede di precisare che i compensi non potranno essere violativi della legge statale (decreto legge 16 ottobre 2017, n.148, convertito in legge 4 dicembre 2017, n.172, "Disposizioni urgenti in materia finanziaria e per esigenze indifferibili", nell'art.19 quaterdecies, introduttivo dell'articolo 13 bis della legge n. 247/2012 in materia di equo compenso per le prestazioni professionali degli avvocati) e, in particolare, non dovranno essere inferiori a quanto previsto nei vigenti parametri ministeriali (DM n. 55/2014 e DM n. 37/2018).

La presente delibera è immediatamente esecutiva, da comunicarsi con urgenza.

- Il Consigliere Segretario Scialla riferisce che in data 30 gennaio 2020 è pervenuta la nota dal Comune di Santa Marinella relativa all'avviso di selezione per l'aggiornamento dell'elenco di Avvocati e Dottori Commercialisti per il conferimento di assistenza legale e difesa in giudizio accompagnatoria del modello della domanda.

Il Consiglio chiede di precisare che i compensi non potranno essere violativi della legge statale (decreto legge 16 ottobre 2017, n.148, convertito in legge 4 dicembre 2017, n.172, "Disposizioni urgenti in materia finanziaria e per esigenze indifferibili", nell'art. 19 quaterdecies, introduttivo dell'articolo 13 bis della legge n. 247/2012 in materia di equo compenso per le prestazioni professionali degli avvocati) e regionale (L. R. 6/219 e deliberazione di Giunta n. 22 del 28 gennaio 2020 avente ad oggetto: "Indirizzi in materia di equo compenso per l'acquisizione delle prestazioni professionali. Legge regionale 12 aprile 2019, n. 6 "Disposizioni in materia di equo compenso e di tutela delle prestazioni professionali") e, in particolare, non dovranno essere inferiori a quanto previsto nei vigenti parametri ministeriali (DM n. 55/2014 e DM n. 37/2018).

Vista l'imminenza della scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande (14 febbraio p.v.) il Consiglio chiede di aggiungere l'indicazione sopra riportata con immediatezza.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

- Il Consigliere Segretario Scialla riferisce che in data 29 gennaio 2020 è pervenuta la nota dell'Ufficio legale ASL Roma 3 la quale chiede di pubblicare sul sito istituzionale dell'Ordine l'avviso d'interesse per praticanti che distribuisce.



Il Consiglio prende atto.

(omissis)

- Il Consigliere Segretario Scialla informa il Consiglio che, dal 3 febbraio, la stanza n. 14 sarà utilizzata anche come ufficio per il personale in servizio.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Segretario Scialla riferisce che in data 3 febbraio 2020 è pervenuta la nota, che distribuisce, dal Coordinamento Giovani Giuristi Italiani con la quale denuncia criticità rilevate in ordine al bando per la selezione di 16 praticanti presso l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato.

Il Consiglio rileva l'illegittimità del bando nella parte in cui prevede la selezione di praticanti e invece, quale requisito di partecipazione, indica il possesso del titolo dell'abilitazione di avvocato (art. 1 comma 2, punto 1, delibera dell'autorità 14 gennaio 2020). Trasmette pertanto la presente delibera all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, riservandosi l'impugnativa.

- Il Consigliere Segretario Scialla, a seguito delle delibere del 9 e 16 gennaio 2020, riferisce sulla nota pervenuta il 30 gennaio 2020 dall'Avv. Maria Assunta Fontemaggi, Dirigente dell'Avvocatura del Comune di Rimini la quale ha inoltrato l'avviso pubblico riformulato per la costituzione di un elenco di Avvocati esterni ai quali affidare incarichi rappresentanza e difesa in giudizio o di mera domiciliatura del Comune di Rimini.

Il Consiglio dispone la pubblicazione sul sito, social e news letter.

- Il Consigliere Segretario Scialla riferisce sull'invito pervenuto in data 27 gennaio 2019 dalla Biblioteca Centrale Giuridica relativo alla mostra di libri e riviste in occasione della Giornata della Memoria. La mostra si protrarrà fino al 7 febbraio p.v.

Il Consiglio prende atto.

Comunicazioni del Consigliere Tesoriere

- Il Consigliere Tesoriere Graziani riferisce che è stato indetto l'incontro nazionale dei Consigli Distrettuali di Disciplina Forense. Tale riunione si terrà a Napoli nei giorni 6 e 7 marzo 2020. Dal momento che l'Ordine circondariale di Roma provvede direttamente alle esigenze del Consiglio Distrettuale di Disciplina e che, in questo momento, sono iscritti all'albo forense romano ben otto consiglieri distrettuali di disciplina, il Consigliere Tesoriere Graziani chiede che il Consiglio metta a disposizione un contributo economico per consentire la partecipazione ai lavori da parte di una delegazione romana formata dal Presidente e da Consiglieri del Consiglio Distrettuale di Disciplina.

Il Consiglio approva la proposta del Consigliere Tesoriere Graziani, concedendo un contributo economico fino alla concorrenza della misura massima di Euro 400,00 per ciascun partecipante all'evento, con onere di rendicontazione.

- Il Consigliere Tesoriere Graziani, con riferimento all'Assemblea distrettuale convocata a Cassino per il 28 e 29 febbraio 2020, riferisce di aver individuato nel Best Western Hotel Rocca la struttura alberghiera idonea per ospitare i componenti della delegazione che parteciperà all'evento. Anche a seguito di quanto appreso in occasione del recente incontro avuto con il Presidente dell'Ordine ospitante, necessita conoscere con esattezza i nominativi di coloro che parteciperanno alle sessioni di



entrambe le giornate, per comunicare la cosa tanto alla struttura alberghiera, quanto all'Ordine organizzatore (per esigenze di contenimento di costi e cortesia di rapporti).

Il Consiglio delibera di fissare ad ogni Consigliere il termine del 13 febbraio p.v. per dare conferma della propria partecipazione ad entrambe le giornate dei lavori, autorizzando il competente Dipartimento Amministrazione a procedere a prenotazione (con versamento di acconto) per coloro che avranno dato tale indicazione entro il termine assegnato. La delibera è immediatamente esecutiva con onere per la Segreteria di inviare una mail ad ogni Consigliere per ricevere le adesioni.

Approvazione del verbale n. 4 dell'adunanza del 30 gennaio 2020

- Il Consigliere Segretario Scialla invita tutti i Consiglieri a prendere attenta visione del testo del verbale in approvazione affinché possano essere corretti o integrati eventuali errori o omissioni.

- Dato atto che sul computer portatile di ciascun Consigliere ne è stata inserita copia o ne è stata consegnata copia cartacea il Consiglio, astenuti i Consiglieri Alesii e Galeani, assenti nella scorsa adunanza, approva il verbale n. 4 dell'adunanza del 30 gennaio 2020.

Pratiche disciplinari

- Il Consigliere Cerè all'uopo delegato dal Consiglio con delibera assunta nell'adunanza del 24 gennaio 2019, riferisce l'elenco delle segnalazioni pervenute all'Ordine degli Avvocati di Roma nei confronti dei seguenti Avvocati: (omissis).

Il Consiglio approva e delibera di trasmettere le segnalazioni al Consiglio Distrettuale di Disciplina Forense del Distretto della Corte di Appello di Roma, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento del Consiglio Nazionale Forense n. 2 del 21 febbraio 2014.

Il Consiglio, astenuti i Consiglieri Caiafa e Conti, dichiara la presente delibera immediatamente esecutiva.

Pareri su note di onorari

Parere n. (omissis) – Avv. (omissis)

- Il Consigliere Voltaggio relaziona sull'istanza presentata il 19 novembre 2019 dall'Avv. (omissis) avente ad oggetto la rettifica del parere di congruità su note di onorari n. (omissis) ritenendola fondata, essendo applicabile, esaminati gli atti, l'aumento ex art. 12 comma 1 e l'aumento ex art. 12 comma 2;

Il Consiglio

- ritenuto che nell'adunanza del 7 novembre 2019 è stato emesso il parere di congruità su note di onorari, per euro (omissis) anziché euro (omissis)

rettifica

il parere di congruità su note di onorari n. (omissis) da euro (omissis)0 a euro (omissis).

Parere n. (omissis) – Avv. (omissis)

- Il Consigliere Voltaggio relaziona sull'istanza presentata il 19 novembre 2019 dall'Avv. (omissis) avente ad oggetto la rettifica del parere di congruità su note di onorari n. (omissis) ritenendola fondata, essendo applicabile, esaminati gli atti, l'aumento ex art. 12 comma 1 e l'aumento ex art. 12 comma 2;

Il Consiglio



- ritenuto che nell'adunanza del 7 novembre 2019 è stato emesso il parere di congruità su note di onorari, per euro (omissis) anziché euro (omissis)

rettifica

il parere di congruità su note di onorari n. (omissis) da euro (omissis) a euro (omissis).

Iscrizioni nell'Albo degli Avvocati; iscrizioni nel Registro dei Praticanti; abilitazioni; cancellazioni; nulla osta per il trasferimento; certificati di compiuta pratica

Il Consigliere Segretario Scialla per conto del Vice Presidente Mazzoni relaziona sulle pratiche di iscrizione e di cancellazione, sui nulla-osta al trasferimento e sui certificati di compiuta pratica. All'esito il Consiglio delibera quanto segue.

Iscrizioni nell'Albo degli Avvocati (n. 25)

(omissis)

Cancellazioni a domanda (n. 5)

(omissis)

Cancellazione dall'Albo per trasferimento (n. 4)

(omissis)

Cancellazione dall'Albo per decesso (n. 1)

(omissis)

Nulla osta al trasferimento (n. 5)

(omissis)

Iscrizioni nel Registro dei Praticanti Avvocati (n. 22)

(omissis)

Iscrizioni nel Registro dei Praticanti Avvocati (tirocinio anticipato ex art. 41 L. 247/2012) (n. 6)

(omissis)

Abilitazioni (n. 9)

(omissis)

Revoche abilitazioni per decorrenza termini (n. 2)

(omissis)

Revoche abilitazioni a domanda (n. 1)

(omissis)

Cancellazioni dal Registro dei Praticanti Avvocati a domanda (n. 6)

(omissis)

Cancellazioni dal Registro dei Praticanti Avvocati per trasferimento (n. 1)



(omissis)

Nulla osta (n.3)

(omissis)

formazione professionale continua: accreditamento di eventi/attività formative e di (n. 80) esoneri dalla formazione professionale continua

- Il Consigliere Tamburro, unitamente alla Commissione Privacy, comunica di aver organizzato un convegno dal titolo "Trasparenza, GDPR e Legal Design", che si svolgerà il 14 febbraio 2020, dalle ore 12.00 alle ore 15.00, in Roma presso l'Aula Avvocati – Palazzo di Giustizia – Piazza Cavour.

Indirizzo di saluto: Avv. Antonino Galletti (Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Roma).

Introduce: Avv. Cristina Tamburro (Consigliere dell'Ordine degli Avvocati di Roma – Responsabile della Commissione Privacy).

Modera: Avv. Eugenio Cipolla (Componente della Commissione Privacy).

Conclude: Avv. Andrea Pontecorvo (Consigliere dell'Ordine degli Avvocati di Roma – Vice responsabile della Commissione Privacy).

Relatori: Avv. Gennaro Maria Amoruso (Componente Commissione Privacy), Avv. Luca Bolognini (Foro di Roma), Dott.ssa Claudia Morelli (Giornalista professionista), Avv. Santiago M. Caravaca (Foro di Trieste), Avv. Massimiliano Nicotra (Foro di Roma), Avv. Fulvio Sarzana di S. Ippolito (Foro di Roma), Avv. Giorgio Trono (Foro di Milano).

La Commissione propone l'attribuzione di tre crediti formativi ordinari stante l'attualità dell'argomento trattato.

Il Consiglio delibera in conformità della proposta della Commissione.

- I Consiglieri Celletti e Nicodemi, unitamente alla Commissione Diritti Reali e Successioni, comunicano di aver organizzato un convegno dal titolo "Successione ereditaria e divisione di immobile abusivo alla luce della Sentenza delle SS.UU. della Corte di Cassazione n.25021/2019", che si svolgerà il 2 marzo 2020, dalle ore 12.30 alle ore 15.30, presso la Sala Unità d'Italia – Corte d'Appello – Via Varisco, 3/5.

Indirizzo di saluto: Avv. Antonino Galletti (Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Roma).

Coordinano: Avv. Giorgia Celletti (Consigliere dell'Ordine degli Avvocati di Roma – Responsabile della Commissione Diritti Reali e Successioni), Avv. Paolo Voltaggio (Consigliere dell'Ordine degli Avvocati di Roma – Vice Responsabile della Commissione Diritti Reali e Successioni).

Introducono: Avv. Roberto Nicodemi (Consigliere dell'Ordine degli Avvocati di Roma – Responsabile della Commissione Diritti Reali e Successioni), Avv. Stefano Galeani (Consigliere dell'Ordine degli Avvocati di Roma – Vice Responsabile della Commissione Diritti Reali e Successioni).

Moderano: Avv. Giancarlo Capozzi (Componente Commissione Diritti Reali e Successioni), Avv. Fabrizio Bellucci (Componente Commissione Diritti Reali e Successioni).

Relatori: Dott. Luigi D'Alessandro (Magistrato Ordinario della VIII Sezione del Tribunale di Roma) "L'orientamento del Tribunale di Roma nell'ambito della divisione ereditaria dell'immobile abusivo in relazione ai principi sanciti dalle SS.UU. della Suprema Corte di Cassazione n.25021/19"; Dott. Giacomo Maria Quarto (Notaio in Roma) "Immobile abusivo e problematiche pratiche nella



divisione ereditaria”; Avv. Maria Teresa Elena Povia (Componente Commissione Diritti Reali e Successioni) “Spunti di riflessione sulle questioni sollevate dalla Suprema Corte di Cassazione nell’ordinanza interlocutoria n.25836 del 2018 di rimessione alle SS.UU.”; Avv. Francesco Tortorella (Componente Commissione Diritti Reali e Successioni) “Il quadro normativo-urbanistico dell’immobile abusivo”.

La Commissione propone l’attribuzione di tre crediti formativi ordinari in considerazione dell’importanza dell’argomento trattato e della competenza dei relatori.

Il Consiglio delibera in conformità della proposta della Commissione.

I Consiglieri responsabili della commissione chiedono l’autorizzazione alla ripresa audiovisiva.

Il Consiglio approva l’autorizzazione della ripresa audiovisiva con delibera immediatamente esecutiva.

- Il Presidente Galletti, unitamente alle Camere Penali ed al Forum Nazionale delle Professioni, comunica di aver organizzato un convegno dal titolo “Il Sistema Giustizia tra le riforme. Certezze del diritto, prescrizione, giusto processo”, che si svolgerà il 17 marzo 2020, dalle ore 10.00 alle ore 13.00, in Roma presso l’Aula Avvocati – Palazzo di Giustizia – Piazza Cavour.

Indirizzi di saluto: Avv. Antonino Galletti (Presidente Ordine degli Avvocati di Roma), Avv. Gian Domenico Caiazza (Presidente delle Camere Penali), Avv. Marco Proietti (Presidente del Forum Nazionale delle Professioni), Avv. Irma Conti (Consigliere Ordine degli Avvocati di Roma).

Moderà: Dott. Emilio Orlando (Giornalista).

Relatori: Prof. Avv. Franco Carlo Coppi (Professore Emerito di Diritto Penale presso Università degli Studi di Roma Sapienza), Prof. Avv. Alfonso Celotto (Ordinario di Diritto Costituzionale presso Università degli Studi di Roma Tre), Dott. Andrea Venanzoni (Segretario Generale del Forum Nazionale delle Professioni), Prof. Avv. Fabrizio Piraino (Ordinario di Scienze Economiche Aziendali e Statistiche presso Università degli Studi di Palermo), Dott. Valerio de Gioia (Magistrato presso Tribunale Penale di Roma), Prof. Marco Gambardella (Associato di Diritto Penale presso Università degli Studi di Roma Sapienza), Avv. Andrea Giordano (Avvocato dello Stato).

La Commissione propone l’attribuzione di tre crediti formativi ordinari vista l’esperienza e la competenza dei relatori.

Il Presidente propone 5 crediti deontologici vista l’eccezionalità dell’evento e visto il rilievo deontologico ed ordinamentale delle questioni trattate.

Il Consiglio approva la proposta del Presidente.

- Il Consigliere Anastasio, unitamente alla Commissione Famiglia e Diritti delle Persona, alla Associazione Circolo Psicogiuridico ed al Centro Studi Sistema Famiglia, comunica di aver organizzato un convegno dal titolo “Il diritto di accesso diretto all’anagrafe tributaria – nella separazione e nel divorzio – la più recente giurisprudenza del Consiglio di Stato (Sentenze nn.5345 e 5347 del 2019). Verso una corretta lettura dei modelli reddituali nel processo di famiglia”, che si svolgerà il 18 marzo 2020, dalle ore 12.00 alle ore 15.00, in Roma presso l’Aula Avvocati – Palazzo di Giustizia – Piazza Cavour.

Indirizzo di saluto: Avv. Antonino Galletti (Presidente Ordine degli Avvocati di Roma).

Introduce: Avv. Lucilla Anastasio (Consigliere dell’Ordine degli Avvocati di Roma – Responsabile della Commissione Famiglia e Diritti delle Persone).



Coordina e conclude: Avv. Giorgio Vaccaro (Componente della Commissione Famiglia e Diritti delle Persone – Presidente del Centro Studi “Sistema Famiglia” – Esperto del SOLE 24ORE in Diritto di Famiglia).

Relatori: Dott.ssa Marta Ienzi (Presidente della Sezione Famiglia del Tribunale di Roma) “L’analisi delle dichiarazioni giurate ed i provvedimenti presidenziali”; Dott.ssa Alessia Capilupi (Commercialista CTU del Tribunale di Roma – Divorce Financial) “L’interpretazione dei dati fiscali e bancari conservati presso l’anagrafe tributaria – L’opera del CTU contabile nel processo di famiglia”; Avv. Marina Petrolo (IICL Istituto Italiano Collaborative Law e Negoziazione Assistita) “Le buone prassi della disclosure nel procedimento di negoziazione assistita”; Avv. Maria Letizia Sassi (Componente del Centro Studi Sistema Famiglia) “I possibili risvolti penali degli accertamenti patrimoniali nel processo della famiglia. L’obbligo della segnalazione degli atti al PM”.

La Commissione propone l’attribuzione di tre crediti formativi ordinari in considerazione della rilevanza dell’argomento trattato.

Il Consiglio delibera in conformità della proposta della Commissione.

- Il Consigliere Cerè, unitamente alla Commissione Responsabilità Professionale e Sanitaria, comunica di aver organizzato un convegno dal titolo “I diritti delle persone e la loro relazione con i professionisti della salute”, che si svolgerà il 26 maggio 2020, dalle ore 9.00 alle ore 15.00, in Roma presso l’Aula Avvocati – Palazzo di Giustizia – Piazza Cavour.

Indirizzo di saluto: Avv. Antonino Galletti (Presidente Ordine degli Avvocati di Roma).

Introduce: Avv. Donatella Cerè (Consigliere dell’Ordine degli Avvocati di Roma – Responsabile della Commissione Responsabilità Professionale e Sanitaria).

Coordinano: Avv. Laila Perciballi (Componente della Commissione Responsabilità Professionale e Sanitaria), Dott. Ferdinando Capuano (Simedet).

Moderà: Dott. Giuseppe Caporaso (TV2000)

LEZIONE MAGISTRALE

Prof. Avv. Alfonso Celotto (Ordinario di Diritto Costituzionale presso Università degli Studi di Roma Tre) “I nuovi orizzonti della comunicazione nella relazione di cura”.

I TAVOLA ROTONDA

“La legge 24/2017 a tre anni dalla sua entrata in vigore”

“La sicurezza delle cure”

Saluto di Federico Gelli (Presidente Fondazione Italia in Salute – Dirigente ASL Toscana Centro).

Interventi:

Il giornalista (SOLE 24ORE)

L’avvocato (Donatella Cerè-Laila Perciballi)

Il professionista della salute (Anelli)

Il notaio (Pierluisa Gabiddu)

II TAVOLA ROTONDA

“La Legge 3/2018 a due anni dalla sua entrata in vigore”

“L’istituzione del maxi Ordine e la lotta all’abisivismo”

Saluto di Beatrice Lorenzin (Deputato della Repubblica)

Interventi:

Il giornalista (SOLE 24ORE)

L’avvocato (Donatella Cerè-Laila Perciballi)

Il professionista della salute (Beux)



Il notaio (Pierluisa Gabiddu)

III TAVOLA ROTONDA

“Il codice etico quale comune denominatore delle professioni sanitarie e di tutte le professioni”

Interventi:

Il giornalista (SOLE 24ORE)

L'avvocato (Donatella Cerè-Laila Perciballi)

Il professionista della salute (Anelli)

Il notaio (Pierluisa Gabiddu)

IV TAVOLA ROTONDA

“La comunicazione come tempo di cura”

Interventi:

Il giornalista (SOLE 24ORE)

L'avvocato (Donatella Cerè-Laila Perciballi)

Il professionista della salute (Anelli)

Il notaio (Pierluisa Gabiddu)

V TAVOLA ROTONDA

“Informazione in ambito sanitario e le notizie ai tempi delle fake news”

Interventi:

Il giornalista (SOLE 24ORE)

L'avvocato (Donatella Cerè-Laila Perciballi)

Il professionista della salute (Anelli)

Il notaio (Pierluisa Gabiddu)

La Commissione propone l'attribuzione di quattro crediti formativi ordinari e due crediti formativo deontologici in considerazione della partecipazione delle diverse figure professionali e dell'interessante confronto sulle tematiche affrontate nel convegno.

Il Consiglio delibera in conformità della proposta della Commissione.

Il Consigliere Cerè chiede la registrazione e lo streaming dell'evento.

Il Consiglio approva la registrazione e la diretta streaming.

- Il Consigliere Nesta, in qualità di Coordinatore Responsabile del Dipartimento Centro Studi e Formazione Obbligatoria, ed i Consiglieri Saveria Mobrìci e Giorgia Celletti, in qualità di Vice Coordinatori del Dipartimento Centro Studi e Formazione Obbligatoria, rappresentano che è stata presentata, da parte della Commissione di Certificazione della Università degli Studi di Roma Tre, istanza di accreditamento per l'evento “I confini tra lavoro subordinato, lavoro autonomo e collaborazioni eteroorganizzate alla luce della Sentenza Cass. 24 gennaio 2020 n.1663” previsto per il 4 febbraio 2020.

La Commissione preposta all'esame di tali richieste, così si è espressa: “Si propone il rigetto, stante la tardività. L'evento formativo, di elevato interesse, si tiene prima della più ravvicinata seduta del Consiglio dell'Ordine”.

Il Consiglio, su proposta del Consigliere Coordinatore Nesta, concede comunque due crediti formativi ordinari stante la rilevanza dell'evento.

- Il Consiglio, su proposta dei Consiglieri Nesta, Mobrìci e Celletti, procede all'esame delle singole domande di accreditamento di eventi/attività formative e di esoneri dalla formazione professionale continua, che approva come da elenco distribuito in adunanza.



- In data 3 febbraio 2020 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di AGIRE E INFORMARE dell'evento a partecipazione gratuita "I giovani avvocati e la fiscalità: orientamenti e opportunità", che si svolgerà il 24 febbraio 2020;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere due crediti formativi ordinari per i temi trattati e la qualità dei relatori.

- In data 4 febbraio 2020 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'AIAF LAZIO – ASSOCIAZIONE ITALIANA AVVOCATI PER LA FAMIGLIA E PER I MINORI dell'evento a partecipazione gratuita "Il ricorso in Cassazione, per revocazione, e alla Corte EDU, dei provvedimenti resi in ambito familiare" che si svolgerà il 26 febbraio 2020;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere tre crediti formativi ordinari e un credito formativo deontologico, per l'interesse della materia e la qualità dei relatori.

- In data 30 gennaio 2020 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'A.N.F. – ASSOCIAZIONE NAZIONALE FORENSE dell'evento a partecipazione gratuita "Il testimone vulnerabile nel procedimento e nel processo psicologia della testimonianza" che si svolgerà il 24 febbraio 2020;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere tre crediti formativi ordinari per l'interesse della materia e la qualità dei relatori presenti.

- In data 31 gennaio 2020 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'ASSOCIAZIONE "LE TOGHE" dell'evento a partecipazione gratuita "I.A. & Machine Learning: l'intelligenza artificiale e il giudice robot" che si svolgerà il 19 febbraio 2020;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere tre crediti formativi ordinari per l'interesse della materia.

- In data 30 gennaio 2020 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'ASSOCIAZIONE PER LA TUTELA DEL MINORE E DELLA PERSONA VITTIMA DI VIOLENZA dell'evento a partecipazione gratuita "Approfondimenti sul codice rosso, violenza contro le donne e sui minori. Aspetti giuridici e psicosociali" che si svolgerà il 28 febbraio 2020;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere sei crediti formativi ordinari per l'interesse della materia e qualità dei relatori.



- In data 31 gennaio 2020 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della CAMMINO – CAMERA NAZIONALE AVVOCATI PER LA PERSONA LE RELAZIONI FAMILIARI E I MINORENNI dell’evento a partecipazione gratuita “Aggiornamento giurisprudenziale sul tema della difesa d’ufficio nel processo civile e sul ruolo dell’Avvocato nel procedimento di adottabilità” che si svolgerà il 18 febbraio 2020;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere due crediti formativi ordinari per l’interesse della materia.

- In data 31 gennaio 2020 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte del CENTRO NAZIONALE STUDI E RICERCHE SUL DIRITTO DELLA FAMIGLIA E DEI MINORI dell’evento a partecipazione gratuita “Progetto conscious” che si svolgerà dal 18 febbraio 2020;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere un credito formativo ordinario per l’interesse della materia e qualità dei relatori.

- In data 30 gennaio 2020 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della FOROEUROPEO – AVVOCATI PER L’EUROPA dell’evento a partecipazione gratuita “Diritto Comunitario: come ricorrere alla Corte Europea dei Diritti dell’uomo. Le tecniche argomentative e di redazione del ricorso. Le novità giurisprudenziali” che si svolgerà il 25 febbraio 2020;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere tre crediti formativi ordinari per interesse della materia e qualità dei relatori.

- In data 30 gennaio 2020 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della FOROEUROPEO – AVVOCATI PER L’EUROPA dell’evento a partecipazione gratuita “Diritto Commerciale: introduzione alla lettura e alla comprensione del bilancio d’esercizio per giuristi” che si svolgerà il 10 marzo 2020;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere tre crediti formativi ordinari per interesse della materia e qualità dei relatori.

- In data 30 gennaio 2020 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della FOROEUROPEO – AVVOCATI PER L’EUROPA dell’evento a partecipazione gratuita “Diritto Bancario: interessi moratori e determinazione del tasso soglia di usura. Anatocismo bancario e vizi nei contratti. La normativa e la giurisprudenza della Corte di Cassazione” che si svolgerà il 17 marzo 2020;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere tre crediti formativi ordinari per interesse e specificità della materia.



- In data 31 gennaio 2020 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della LIBERTA' E DIGNITA' FORENSE dell'evento a partecipazione gratuita "Art. 696 bis c.p.c. per l'accertamento del danno da responsabilità medica: criticità e soluzioni" che si svolgerà il 26 febbraio 2020;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere due crediti formativi ordinari per interesse della materia e qualità dei relatori.

- In data 30 gennaio 2020 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della PWC TLS – AVVOCATI E COMMERCIALISTI dell'evento a partecipazione gratuita "Digitalizzazione e nuove tecnologie" che si svolgerà il 13 febbraio 2020;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere un credito formativo ordinario perché la domanda è tardiva.

- In data 04 febbraio 2020 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della PORTOLANO CAVALLO STUDIO LEGALE dell'evento a partecipazione gratuita "Privacy e procedure interne" che si svolgerà il 30 marzo 2020;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere tre crediti formativi ordinari per interesse della materia e qualità dei relatori.

- In data 29 gennaio 2020 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA TRE dell'evento a partecipazione gratuita "La nuova disciplina delle operazioni con parti correlate" che si svolgerà il 21 febbraio 2020;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere quattro crediti formativi ordinari in ragione della specificità della materia e della qualità dei relatori.

- In data 4 febbraio 2020 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della VIS ROMA dell'evento a partecipazione gratuita "Lettura critica DDL recante deleghe al governo per l'efficienza del processo civile e per la revisione della disciplina degli strumenti di risoluzione alternativa delle controversie" che si svolgerà il 26 febbraio 2020;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere tre crediti formativi ordinari per l'interesse della materia e la qualità dei relatori.

- In data 24 gennaio 2020 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della FONDAZIONE STUDI dell'evento a partecipazione a pagamento "Corso specialistico in Diritto del lavoro, sindacale e della previdenza sociale" che si svolgerà dal 18 marzo al 6 maggio 2020;



Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere sedici crediti formativi ordinari, due per ogni singolo incontro, per interesse della materia e qualità dei relatori.

- In data 29 gennaio 2020 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dall'ASSOCIAZIONE FORUM FAMILIAE dell'evento a partecipazione a pagamento "Corso di formazione alla mediazione familiare" che si svolgerà dal 25 gennaio al 12 dicembre 2020;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere venti crediti formativi ordinari per l'intero corso, per interesse della materia e qualità dei relatori, per la partecipazione ad almeno l'80% dello stesso.

- In data 30 gennaio 2020 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dalla GIUFFRE' FRANCIS LEFEBVRE FORMAZIONE dell'evento a partecipazione a pagamento "Corso di preparazione ai concorsi in magistratura" che si svolgerà nelle date dal 5 marzo al 25 giugno 2020;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere venti crediti formativi ordinari per l'intero corso, per interesse della materia e qualità dei relatori, per la partecipazione ad almeno l'80% dello stesso.

- In data 27 gennaio 2020 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dall'ISTITUTO REGIONALE DI STUDI GIURIDICI DEL LAZIO "ARTURO CARLO JEMOLO" dell'evento a partecipazione a pagamento "Corso pratico sul processo tributario" che si svolgerà nelle date dall'11 febbraio al 17 marzo 2020;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere due crediti formativi ordinari per l'evento dell'11 febbraio 2020 perché la domanda è tardiva e tre crediti formativi ordinari per ogni singolo evento successivo.

- In data 31 gennaio 2020 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dall'ITA dell'evento a partecipazione a pagamento "Corso annuale di preparazione al concorso per Magistrato Ordinario 2019/2020" che si svolgerà nelle date dal 24 febbraio al 24 marzo 2020;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere dieci crediti formativi ordinari.

- In data 30 gennaio 2020 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di LA TRIBUNA SRL dell'evento a partecipazione a pagamento "Crisi della famiglia e protezione dei soggetti deboli: dall'affidamento esclusivo agli ordini di protezione" che si svolgerà nelle date il 20 febbraio 2020;



Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere due crediti formativi ordinari per l'interesse della materia e la qualità dei relatori.

- In data 30 gennaio 2020 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di LA TRIBUNA SRL dell'evento a partecipazione a pagamento "Il restatement sulla responsabilità medica dopo le sentenze della Cassazione su danno biologico, perdita di chance, onere della prova" che si svolgerà nelle date il 27 febbraio 2020;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere due crediti formativi ordinari per l'interesse della materia e la qualità dei relatori.

- In data 4 febbraio 2020 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte del MOVIMENTO FORENSE dell'evento a partecipazione a pagamento "Corso di formazione sul processo civile telematico e sulla giustizia digitale" che si svolgerà nelle date del 21 marzo, 4 aprile e 18 aprile 2020;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere nove crediti formativi ordinari tre per ogni singolo incontro, per l'interesse della materia.

- In data 4 febbraio 2020 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della SYNERGIA FORMAZIONE SRL dell'evento a partecipazione a pagamento "Società a partecipazione pubblica" che si svolgerà il 3 marzo 2020;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere otto crediti formativi ordinari per interesse della materia e la qualità dei relatori.

- In data 29 gennaio 2020 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'UNIVERSITA' LUISS GUIDO CARLI dell'evento a partecipazione a pagamento "Master universitario di secondo livello in 'Diritto penale di impresa' a.a. 2019/2020" che si svolgerà nelle date dal 14 febbraio 2020 al 30 gennaio 2021;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere venti crediti formativi ordinari per l'intero corso, per interesse della materia e qualità dei relatori, per la partecipazione ad almeno l'80% dello stesso.

- In data 29 gennaio 2020 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'UNIVERSITA' LUISS GUIDO CARLI dell'evento a partecipazione a pagamento "Master universitario di secondo livello in 'Diritto di impresa' a.a. 2019/2020" che si svolgerà nelle date dal 23 gennaio 2020 al 7 novembre 2020;

Il Consiglio



(omissis)
delibera

interesse della materia e qualità dei relatori, per la partecipazione ad almeno l'80% dello stesso.

- In data 29 gennaio 2020 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'UNIVERSITA' LUISS GUIDO CARLI dell'evento a partecipazione a pagamento "Master universitario di secondo livello in 'Business and Company Law: European and International Perspectives' a.a. 2019/2020" che si svolgerà nelle date dal 10 gennaio 2020 al 18 luglio 2020;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere venti crediti formativi ordinari per l'intero corso, per interesse della materia e qualità dei relatori, per la partecipazione ad almeno l'80% dello stesso.

- In data 29 gennaio 2020 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'UNIVERSITA' LUISS GUIDO CARLI dell'evento a partecipazione a pagamento "Master universitario di secondo livello in 'Compliance e prevenzione della corruzione nei settori pubblico e privato' a.a. 2019/2020" che si svolgerà nelle date dal 6 marzo 2020 al 27 febbraio 2021;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere venti crediti formativi ordinari per l'intero corso, per interesse della materia e qualità dei relatori, per la partecipazione ad almeno l'80% dello stesso.

- In data 29 gennaio 2020 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'UNIVERSITA' LUISS GUIDO CARLI dell'evento a partecipazione a pagamento "Master universitario di secondo livello in 'Food Law' (lingua inglese) a.a. 2019/2020" che si svolgerà nelle date dal 10 gennaio 2020 al 18 luglio 2020;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere venti crediti formativi ordinari per l'intero corso, per interesse della materia e qualità dei relatori, per la partecipazione ad almeno l'80% dello stesso.

- In data 29 gennaio 2020 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'UNIVERSITA' LUISS GUIDO CARLI dell'evento a partecipazione a pagamento "Master universitario di secondo livello in 'Diritto di famiglia' a.a. 2019/2020" che si svolgerà nelle date dal 14 febbraio 2020 a novembre 2020;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere venti crediti formativi ordinari per l'intero corso, per interesse della materia e qualità dei relatori, per la partecipazione ad almeno l'80% dello stesso.

Formazione elenco di difensori per il patrocinio a spese dello Stato nei procedimenti giudiziari civili e amministrativi e negli affari di volontaria giurisdizione



- Esaminate le domande, il Consiglio delibera di integrare l'elenco degli avvocati per il patrocinio a spese dello Stato con l'inserimento dei nominativi dei Colleghi.

- Il Vice Presidente Mazzoni e il Consigliere Segretario Scialla riferiscono sulla istanza di iscrizione nell'Elenco Patrocinio a Spese dello Stato presentata dall'Avv. (omissis).

Il predetto, infatti, al termine del triennio previsto dal diritto di stabilimento, otteneva il passaggio all'Albo Ordinario in data 4 luglio 2019 ritenendo, quindi, di aver maturato il periodo biennale previsto dal D.P.R. n. 115/2002 e successive modifiche.

Al riguardo, tuttavia, va rilevato che la predetta normativa prevede per tali autorizzazioni la permanenza di almeno due anni nel solo Albo Ordinario degli Avvocati senza possibilità di avvalersi della permanenza in elenchi speciali annessi all'Albo.

I Consiglieri Mazzoni e Scialla rimettono ogni decisione al Consiglio.

Il Consiglio vista l'istanza, esaminato il D.P.R. n. 115/2002 e successive modifiche e integrazioni, rigetta la domanda.

Ammissione in via provvisoria e temporanea al patrocinio a spese dello Stato

- Su relazione del Consigliere Scialla sono ammessi al Patrocinio a spese dello Stato, in via anticipata e provvisoria, ex art.126 D.P.R. 115/2002 (n. 134) di richiedenti. Lo stesso elenco reca anche i nominativi di (n. 47) richiedenti non ammessi al Patrocinio a spese dello Stato.

Trasmissione al Consiglio Nazionale Forense dei pareri sulle richieste di inserimento e cancellazione nella lista unica dei difensori di ufficio

- Su relazione del Consigliere Scialla, esaminate le domande, il Consiglio delibera di trasmettere al Consiglio Nazionale Forense parere circa l'inserimento o la cancellazione dalla lista unica dei difensori di ufficio.

Comunicazioni dei Consiglieri

- Il Consigliere Minghelli, nell'ambito della Commissione Biblioteca, comunica di aver inserito l'Avv. Barbara Antuoni.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Voltaggio chiede che venga autorizzata la video ripresa in diretta streaming dei seguenti Convegni:

1."CUSTODIA E VENDITA NELLE ESECUZIONI IMMOBILIARI. Lo stato della Giurisprudenza" che si terrà l'11 febbraio 2020 (dalle 15,00 alle 18,00) presso l'Aula Avvocati al quale parteciperanno come relatori la Dott.ssa Annamaria SOLDI (Sostituto Procuratore Generale presso la Corte di Cassazione), la Dott.ssa Giuseppina Luciana BARRECA (Consigliere di Stato) e il Dott. Antonino GERACI (Giudice dell'Esecuzione presso il Tribunale di Viterbo).

2."GLI ACCERTAMENTI FISCALI E TUTELA DEL CONTRIBUENTE. Aspetti problematici e prospettive di riforma" che si terrà presso l'Aula Avvocati il 7 febbraio 2020 (dalle 10 alle 13) ed al quale parteciperanno importanti relatori tra i quali il Prof. Avv. Giulio Prosperetti (Giudice della Corte Costituzionale), il Dott. Paolo Valerio Barbantini (Vice Direttore Generale Agenzia delle Entrate) ed il Gen. D. Michele Carbone (Comandante Regionale del Lazio della Guardia di Finanza).



Il Consiglio autorizza la diretta streaming dei due convegni con delibera immediatamente esecutiva.

- Il Consigliere Pontecorvo comunica che la Collega Valentina Maria Ippolito ha organizzato un evento di beneficenza che si terrà il prossimo 20 febbraio 2020, dalle ore 19.00 presso l'Area Archeologica dello Stadio di Domiziano, dove, in occasione della mostra fotografica della fotografa Alessandra Ippolito, presenterà il Progetto di Volontariato in carcere "Conoscenza è Libertà". Il ricavato della vendita delle fotografie sarà devoluto al Progetto per l'acquisto di manuali e codici.

La Collega Ippoliti chiede al Consiglio la concessione del patrocinio morale e del logo.

Il Consiglio approva con delibera immediatamente esecutiva con pubblicazione sul sito istituzionale e social.

- Il Consigliere Pontecorvo, in occasione della cerimonia di inaugurazione dell'anno giudiziario svoltasi il giorno 1° febbraio 2020 presso la Corte di Appello di Roma, ha ritenuto essenziale documentare l'azione del Consiglio in questo particolare momento storico, nel quale l'Ordine forense romano è protagonista sulle varie riforme penali, tributarie e civili.

La diffusione del relativo comunicato stampa a giornalisti, giuristi e iscritti, ha generato interesse e apprezzamento per l'opera svolta a beneficio degli iscritti.

Il Consiglio, preso atto, autorizza le spese fotografiche dell'evento.

- Il Consigliere Conti comunica di aver inserito nella Commissione di penale gli Avvocati Massimiliano Di Cesare e Francesca Loberto.

Il Consiglio approva.

- Il Consigliere Lubrano con riferimento a quanto delegato nell'adunanza dello scorso 23 gennaio propone di inviare all'Avvocatura di Torino una lettera con invito a modificare il requisito di partecipazione entro 7 giorni, e, in caso di mancato riscontro positivo, di inviare un esposto all'ANAC.

Il Consiglio approva con delibera immediatamente esecutiva.

- Il Consigliere Lubrano con riferimento a quanto delegato nell'adunanza dello scorso 23 gennaio propone di inviare all'AGCM ed all'AGCOM una lettera di segnalazione con invito a verificare la violazione della normativa di settore, ciascuna per le proprie competenze.

Il Consiglio approva con delibera immediatamente esecutiva.

- Il Consigliere Lubrano con riferimento alla questione Consap e al parere del Commercialista dott. Spoti, facendo seguito alla precedente comunicazione dello scorso 18 giugno 2019 e preso atto della comunicazione ricevuta dal commercialista dott. Spoti in data 22 gennaio 2020 che ha escluso la natura di PMI della Consap - propone di diffidare la stessa ad ottemperare alla normativa sull'equo compenso, come già ipotizzato nella comunicazione dello scorso 18 giugno 2019.

Il Consiglio approva con delibera immediatamente esecutiva.

- Il Consigliere Lubrano, anche in sostituzione del Vice Presidente Mazzoni, oggi assente, e il Consigliere Gentile propongono di inserire la Collega Raffaella Vignotto nella Commissione Diritto dello Sport e Attività Sportive.



Il Consiglio approva.

- Il Consigliere Lubrano nell'ottica di favorire l'obiettivo di internazionalizzazione dell'Avvocatura romana e una migliore conoscenza (generale e professionale) della lingua inglese da parte della stessa - propone di chiedere al British Institute (https://www.britishinstitute.roma.it/?gclid=EAIaIQobChMIxbnEl--35wIVhIxRCh3x8QxwEAAYAiAAEgKVtvD_BwE) e ad altri eventuali Istituti altrettanto qualificati, la stipula di una Convenzione per consentire a tutti gli Avvocati iscritti all'Ordine di Roma di svolgere Corsi di Inglese (generale e professionale) a costi convenzionati.

Il Consiglio approva delegando il Consigliere Lubrano a raccogliere eventuali proposte di convenzionamento da sottoporre alla firma del Presidente.

STRUTTURA DEONTOLOGICA

- Pratica n. (omissis) – Avv. (omissis)

L'Avv. (omissis) ha formulato richiesta di parere, pervenuta in data 9.12.2019, in ordine alla legittimità deontologica della condotta di un difensore che, in giudizio civile, informi i testi, dallo stesso adottati e del tutto ignari della vicenda processuale, dei fatti sui quali saranno chiamati a deporre.

Il Consiglio

udita la relazione del Consigliere Avv. Donatella Cerè, coordinatrice della Struttura degli Studi Deontologici,

osserva

i rapporti tra avvocato e testimoni nel giudizio civile sono oggetto della disposizione deontologica del 1° comma dell'art. 55 c.d.f.: "L'avvocato non deve intrattenersi con testimoni o persone informate sui fatti oggetto della causa o del procedimento con forzature o suggestioni dirette a conseguire deposizioni compiacenti";

il giudice disciplinare ha ritenuto che, ai fini della configurazione dell'illecito, debbano concorrere le tre condizioni indicate nella norma: (i) che l'avvocato si intrattenga con i testimoni, (ii) che faccia uso di argomenti ontologicamente idonei a provocare forzature o suggestioni del teste ovvero a creare una situazione psicologica della persona tale da alterare una non spontanea e/o falsa rappresentazione della realtà, (iii) la sua condotta sia funzionale ad ottenere dal teste delle deposizioni a favore della parte (C.N.F., sentenza 17 settembre 2012, n. 112);

ritiene

che l'istante, nell'attenersi alle disposizioni normative richiamate, possa trovare adeguata e soddisfacente risposta al quesito formulato.

- Pratica n. (omissis) - Avv. (omissis)

L'avv. (omissis), con mail protocollata in data 4 dicembre 2019, ha formulato richiesta di parere deontologico evidenziando quanto segue: "*se commette illecito deontologico l'avvocato che all'atto di iscrizione a ruolo ometta di corrispondere il relativo contributo unificato ed iscriva la causa a debito e se commette illecito deontologico l'avvocato che dichiarandosi anticipatario e dunque chiedendo la distrazione delle spese di lite ometta di versare il contributo unificato.*"

Il Consiglio



Udita la relazione del Consigliere Avv. Donatella Cerè, quale coordinatrice del dipartimento Deontologia, Disciplina e Massimario, struttura degli Studi Deontologici,

Osserva

Al fine di rispondere compiutamente ai quesiti posti, appare opportuno prendere le mosse dalla normativa di riferimento.

In particolare l'art.9 del Codice Deontologico Forense testualmente recita al primo comma: *“L'avvocato deve esercitare l'attività professionale con indipendenza, lealtà, correttezza, probità, dignità, decoro e competenza, tenendo conto del rilievo costituzionale e sociale della difesa, rispettando i principi della corretta e leale concorrenza.”*

Inoltre l'art. 12 del suddetto Codice così dispone: *“L'avvocato deve svolgere la propria attività con coscienza e diligenza, assicurando la qualità della prestazione professionale.”*

Sempre il Codice Deontologico all'art. 26, terzo comma, prevede quanto segue: *“Costituisce violazione dei doveri professionali il mancato, ritardato o negligente compimento di atti inerenti al mandato o alla nomina, quando derivi da non scusabile e rilevante trascuratezza degli interessi della parte assistita.”*

Ebbene, alla luce della normativa e dei principi sopra richiamati, l'avvocato, ove il proprio Cliente gli abbia corrisposto le spese relative al versamento del contributo unificato, non può omettere di versarlo. Infatti, così facendo, oltre a violare i suddetti principi, esporrebbe il cliente ad un danno causato dalla inevitabile notifica della cartella di pagamento da parte della Agenzia delle Entrate.

Inoltre tale danno risulterebbe aggravato dalla necessità di adempiere anche al pagamento degli interessi di mora nel frattempo maturati. L'istante potrebbe quindi essere altresì esposto ad un'azione di responsabilità civile avulsa dal piano disciplinare in esame.

Deve essere anche censurato il comportamento dell'avvocato che dichiara di avere anticipato le spese vive necessarie per l'iscrizione a ruolo di un giudizio, chiedendone la distrazione, Pertanto per quanto sopra esposto,

Ritiene

che, facendo riferimento ai principi ed alle norme sopra richiamate, possa essere trovata dall'istante adeguata e soddisfacente risposta.

- Prat. n. (omissis) - Avv. (omissis)

- l'Avv. (omissis) con missiva del 21 dicembre 2019, formulava richiesta di parere circa la configurabilità di una possibile violazione dei principi della dignità e del decoro della professione forense in riferimento alla diffusione di informazioni relative alla propria attività professionale con le modalità di cui ad un banner pubblicato su internet all'URL [“https://news.avvocatoandreami.it/news-giuridiche/archivio.php?tags=separazione”](https://news.avvocatoandreami.it/news-giuridiche/archivio.php?tags=separazione) e rimandante al sito [“http://preventivo-separazioni-veloci-roma.it”](http://preventivo-separazioni-veloci-roma.it), relativo alla promozione di attività di assistenza legale *“ai clienti che intendono raggiungere una soluzione consensuale di separazione e divorzio anche mediante accordi di negoziazione assistita”*.

Il Consiglio

Udita la relazione del Consigliere coordinatore Avv. Donatella Cerè,

osserva

la richiesta di parere in oggetto pur essendo sostanzialmente attinente alla presunta asserita violazione dell'art. 9 del Nuovo Codice Deontologico (rubricato come *“Dovere di probità, dignità, decoro e indipendenza”*), merita, tuttavia, una premessa più ampia che richiama anche gli artt. 17 e 35 del Nuovo Codice (rubricati rispettivamente come *“Informazione sull'esercizio dell'attività*



professionale” e “Dovere di corretta informazione”), anche attraverso un breve ma significativo riferimento all’evoluzione normativa/giurisprudenziale degli ultimi anni:

a) innanzitutto all’art. 17 relativo alla pubblicità informativa sull’attività professionale e riprodotto sostanzialmente il contenuto dell’articolo 10 della Legge n. 247/2012, dispone che “1. È consentita all’avvocato, a tutela dell’affidamento della collettività, l’informazione sulla propria attività professionale, sull’organizzazione e struttura dello studio, sulle eventuali specializzazioni e titoli scientifici e professionali posseduti. 2. Le informazioni diffuse pubblicamente con qualunque mezzo, anche informatico, debbono essere trasparenti, veritiere, corrette, non equivocate, non ingannevoli, non denigratorie o suggestive e non comparative. 3. In ogni caso le informazioni offerte devono fare riferimento alla natura e ai limiti dell’obbligazione professionale”;

b) in secondo luogo, in riferimento al richiamato art. 35, occorre evidenziare come lo stesso sia stato oggetto di revisione con delibera del CNF del 22 Gennaio 2016 (in vigore dal 2 Luglio 2016) che ha determinato l’abrogazione dei previgenti commi 9 e 10 nonché l’inserimento, al comma 1, della seguente dicitura “quali che siano i mezzi utilizzati per rendere le stesse”; attraverso tali modifiche è stata riconosciuta all’avvocato maggiore flessibilità sia in riferimento al rimando dal proprio sito a link esterni, sia all’indicazione di riferimenti commerciali e/o pubblicitari e, dall’altro, è stata ribadita/meglio specificata l’applicazione dei principi di cui al comma 1 (verità, correttezza, trasparenza, segretezza e riservatezza) a qualsiasi tipologia di strumento informativo utilizzato;

c) con riferimento, poi, specificatamente all’attuale art. 9 del Codice Deontologico, lo stesso recita, al comma 1, che “L’avvocato deve esercitare l’attività professionale con indipendenza, lealtà, correttezza, probità, dignità, decoro, diligenza e competenza, tenendo conto del rilievo costituzionale e sociale della difesa, rispettando i principi della corretta e leale concorrenza”;

- sotto il profilo dei precedenti giurisprudenziali, è utile segnalare come il CNF abbia confermato (con sentenza n. 208 del 2017) il divieto di realizzare “...una pubblicità indiscriminata ed elogiativa, intrinsecamente comparativa in quanto diretta a porre in evidenza caratteri di primazia in seno alla categoria, perché incompatibile con la dignità e il decoro della professione e, soprattutto, a tutela dell’affidamento della collettività”. Analogamente sul punto si era già pronunciata la Suprema Corte di Cassazione, specificando che non può ritenersi precluso all’organo professionale: “...di sanzionare le modalità ed il contenuto del messaggio pubblicitario, quando non conforme a correttezza” (S.U. n. 10304 del 3 maggio 2013 en. 19705 del 13 novembre 2012);

- inoltre, con specifico riferimento alla possibilità di pubblicizzare l’importo della prestazione professionale, come avvenuto nel caso oggetto della presente richiesta di parere, il Cnf con la recente sentenza n.243/2018, proprio in considerazione della susseguita evoluzione della normativa, ha ritenuto che “non può (più) considerarsi contrario al decoro ed alla correttezza un messaggio pubblicitario che contenga tutti gli elementi richiesti dalla norma deontologica (qui l’art. 17bis C.D. previgente) e che solo enfatizzi (come indubbiamente fa il contenuto del box pubblicitario pubblicato dal ricorrente e di cui al capo di incolpazione) quello del corrispettivo che, tra l’altro, come noto, costituisce un elemento contrattuale di interesse primario per il cliente e, quindi, un elemento fondamentale per un’informazione pubblicitaria professionale corretta e completa”. Lo stesso Cnf effettuava, poi, un’ulteriore valutazione sulla congruità dell’importo indicato nel box pubblicitario “da euro 800,00”, ritenendolo nella circostanza (e proprio nel medesimo settore della richiesta in esame) “proporzionato all’impegno qualitativo e quantitativo richiesto dalla prestazione (“separazioni e divorzi contrattuali con accordo già raggiunto”) cui lo stesso si riferisce”.

considerato che



- nel caso oggetto della presente richiesta di parere l'indicazione nel banner - attualmente non più visibile, risultando, pertanto, presumibilmente eliminato dalla pagina web corrispondente all'URL "<https://news.avvocatoandreami.it/news-giuridiche/archivio.php?tags=separazione>" - dell'importo della prestazione professionale non sembra di per sé, alla luce dei suesposti principi giurisprudenziali e normativi, essere contraria alla dignità e decoro della professione, rappresentando un elemento essenziale ai fini dell'informazione pubblicitaria nei confronti dell'utente finale;
- né sembra potersi configurare, sempre alla luce dell'evoluzione normativo/giurisprudenziale, una possibile violazione dei principi della dignità e del decoro sotto il profilo della mera enfattizzazione dell'offerta economica;
- diversamente, tale possibile asserita violazione potrebbe configurarsi in relazione alla non congruità dell'importo di 250 Euro rispetto all'effettivo lavoro svolto dal professionista, fermo restando la libertà di pattuizione del prezzo della prestazione ex art. 13 della Nuova Legge n.247/2012;
- da ultimo, pur non rappresentando oggetto specifico della presente richiesta di parere, in riferimento all'indicazione nel sito di rimando "<http://preventivo-separazioni-veloci-roma.it>", la dicitura "*Prezzo scontato del 50%*" - in assenza di alcun parametro di riferimento (tariffa applicata dallo studio, parametri forensi ulteriormente aggiornati con il D.M. n.37/2018, ecc) - pare violare i principi di correttezza e trasparenza sanciti dagli artt. 9 e 35 del Nuovo Codice Deontologico Forense.

ritiene

che l'istante possa trovare adeguata e soddisfacente risposta, nei principi normativi e giurisprudenziali sopra richiamati.

- Prat. n. (omissis) - Avv. (omissis)

L'Avv. (omissis) con missiva del 21 dicembre 2019, formulava richiesta di parere circa la configurabilità di una possibile violazione dei principi della dignità e del decoro della professione forense in riferimento alla diffusione di informazioni relative alla propria attività professionale con le modalità di cui ad un banner pubblicato su internet all'URL "<https://news.avvocatoandreami.it/newsgiuridiche/archivio.php?tags=separazione>" e rimandante al sito "<http://preventivo-separazioni-veloci-roma.it>", relativo alla promozione di attività di assistenza legale "*ai clienti che intendono raggiungere una soluzione consensuale di separazione e divorzio anche mediante accordi di negoziazione assistita*".

Il Consiglio

udita la relazione del Consigliere coordinatore Avv. Donatella Cerè,

osserva

la richiesta di parere in oggetto pur essendo sostanzialmente attinente alla presunta asserita violazione dell'art. 9 del Nuovo Codice Deontologico (rubricato come "*Dovere di probità, dignità, decoro e indipendenza*"), merita, tuttavia, una premessa più ampia che richiama anche gli artt. 17 e 35 del Nuovo Codice (rubricati rispettivamente come "*Informazione sull'esercizio dell'attività professionale*" e "*Dovere di corretta informazione*"), anche attraverso un breve ma significativo riferimento all'evoluzione normativa / giurisprudenziale degli ultimi anni:

a) innanzitutto all'art. 17 relativo alla pubblicità informativa sull'attività professionale e riprodotto sostanzialmente il contenuto dell'articolo 10 della Legge n. 247/2012, dispone che "*1. È consentita all'avvocato, a tutela dell'affidamento della collettività, l'informazione sulla propria attività professionale, sull'organizzazione e struttura dello studio, sulle eventuali specializzazioni e titoli scientifici e professionali posseduti. 2. Le informazioni diffuse pubblicamente con qualunque mezzo, anche informatico, debbono essere trasparenti, veritiere, corrette, non equivocate, non ingannevoli,*



non denigratorie o suggestive e non comparative. 3. In ogni caso le informazioni offerte devono fare riferimento alla natura e ai limiti dell'obbligazione professionale";

b) in secondo luogo, in riferimento al richiamato art. 35, occorre evidenziare come lo stesso sia stato oggetto di revisione con delibera del CNF del 22 Gennaio 2016 (in vigore dal 2 Luglio 2016) che ha determinato l'abrogazione dei previgenti commi 9 e 10 nonché l'inserimento, al comma 1, della seguente dicitura *"quali che siano i mezzi utilizzati per rendere le stesse"*; attraverso tali modifiche è stato riconosciuta all'avvocato maggiore flessibilità sia in riferimento al rimando dal proprio sito a link esterni, sia all'indicazione di riferimenti commerciali e/o pubblicitari e, dall'altro, è stata ribadita/meglio specificata l'applicazione dei principi di cui al comma 1 (verità, correttezza, trasparenza, segretezza e riservatezza) a qualsiasi tipologia di strumento informativo utilizzato;

c) con riferimento, poi, specificatamente all'attuale art. 9 del Codice Deontologico, lo stesso recita, al comma 1, che *"L'avvocato deve esercitare l'attività professionale con indipendenza, lealtà, correttezza, probità, dignità, decoro, diligenza e competenza, tenendo conto del rilievo costituzionale e sociale della difesa, rispettando i principi della corretta e leale concorrenza"*;

- sotto il profilo dei precedenti giurisprudenziali, è utile segnalare come il CNF abbia confermato (con sentenza n. 208 del 2017) il divieto di realizzare *"...una pubblicità indiscriminata ed elogiativa, intrinsecamente comparativa in quanto diretta a porre in evidenza caratteri di primazia in seno alla categoria, perché incompatibile con la dignità e il decoro della professione e, soprattutto, a tutela dell'affidamento della collettività"*. Analogamente sul punto si era già pronunciata la Suprema Corte di Cassazione, specificando che non può ritenersi precluso all'organo professionale: *"...di sanzionare le modalità ed il contenuto del messaggio pubblicitario, quando non conforme a correttezza"* (S.U.n. 10304 del 3 maggio 2013 en. 19705 del 13 novembre 2012);

- inoltre, con specifico riferimento alla possibilità di pubblicizzare l'importo della prestazione professionale, come avvenuto nel caso oggetto della presente richiesta di parere, il Cnf con la recente sentenza n.243/2018, proprio in considerazione della suesposta evoluzione della normativa, ha ritenuto che *"non può (più) considerarsi contrario al decoro ed alla correttezza un messaggio pubblicitario che contenga tutti gli elementi richiesti dalla norma deontologica (qui l'art. 17bis C.D. previgente) e che solo enfatizzi (come indubbiamente fa il contenuto del box pubblicitario pubblicato dal ricorrente e di cui al capo di incolpazione) quello del corrispettivo che, tra l'altro, come noto, costituisce un elemento contrattuale di interesse primario per il cliente e, quindi, un elemento fondamentale per un'informazione pubblicitaria professionale corretta e completa"*. Lo stesso Cnf effettuava, poi, un'ulteriore valutazione sulla congruità dell'importo indicato nel box pubblicitario *"da euro 800,00"*, ritenendolo nella circostanza (e proprio nel medesimo settore della richiesta in esame) *"proporzionato all'impegno qualitativo e quantitativo richiesto dalla prestazione ("separazioni e divorzi contrattuali con accordo già raggiunto") cui lo stesso si riferisce"*.

considerato che

- nel caso oggetto della presente richiesta di parere l'indicazione nel banner - attualmente non più visibile, risultando, pertanto, presumibilmente eliminato dalla pagina web corrispondente all'URL ["https://news.avvocatoandreami.it/news-giuridiche/archivio.php?tags=separazione"](https://news.avvocatoandreami.it/news-giuridiche/archivio.php?tags=separazione) - dell'importo della prestazione professionale non sembra di per sé, alla luce dei suesposti principi giurisprudenziali e normativi, essere contraria alla dignità e decoro della professione, rappresentando un elemento essenziale ai fini dell'informazione pubblicitaria nei confronti dell'utente finale;

- né sembra potersi configurare, sempre alla luce dell'evoluzione normativo/giurisprudenziale, una possibile violazione dei principi della dignità e del decoro sotto il profilo della mera enfaticizzazione dell'offerta economica;



- diversamente, tale possibile asserita violazione potrebbe configurarsi in relazione alla non congruità dell'importo di 250 Euro rispetto all'effettivo lavoro svolto dal professionista, fermo restando la libertà di pattuizione del prezzo della prestazione ex art. 13 della Nuova Legge n.247/2012;

- da ultimo, pur non rappresentando oggetto specifico della presente richiesta di parere, in riferimento all'indicazione nel sito di rimando "<http://preventivo-separazioni-veloci-roma.it>", la dicitura "*Prezzo scontato del 50%*" - in assenza di alcun parametro di riferimento (tariffa applicata dallo studio, parametri forensi ulteriormente aggiornati con il D.M. n.37/2018, ecc...) - pare violare i principi di correttezza e trasparenza sanciti dagli artt. 9 e 35 del Nuovo Codice Deontologico Forense.

ritiene

che l'istante possa trovare adeguata e soddisfacente risposta, nei principi normativi e giurisprudenziali sopra richiamati.

- Pratica n. (omissis) – Avv. (omissis)

L'Avv. (omissis) ha chiesto parere deontologico sul seguente quesito:

ha assistito una società a.r.l. in un giudizio di opposizione dinanzi al Giudice di Pace di Roma in qualità di opponente; prima dell'udienza di comparizione dinanzi al giudice, la compagine sociale della cliente mutava con la nomina di un nuovo amministratore; l'avvicendamento non gli veniva comunicato ma se ne avvedeva attraverso una visura camerale; ha quindi provveduto a scrivere alla società sia a mezzo raccomandata con r.r. che con pec al fine di fissare un appuntamento col nuovo amministratore anche per conoscere le intenzioni del medesimo; poiché non gli giungevano riscontri, prima dell'udienza rimetteva il mandato dandone comunicazione sempre con pec; all'udienza già fissata depositava rinuncia al mandato chiedendo rinvio, accordato dal giudice; alla successiva udienza il Giudice fissava altra udienza onerando il richiedente a comunicare tale rinvio alla opponente; tale adempimento veniva puntualmente svolto a mezzo pec con anche l'avvertenza sulle conseguenze che sarebbero occorse in caso di mancata costituzione del nuovo avvocato.

Alla terza udienza cui il richiedente presenziava e depositava pec relativa alla comunicazione di cui sopra, il Giudice concedeva la provvisoria esecuzione del decreto opposto, e l'istante precisa che "aveva sempre dato comunicazione alla parte di quanto accaduto in udienza senza svolgere attività defensionale";

poiché la Collega di controparte gli ha comunicato di voler abbandonare il giudizio, e gli ha chiesto di conoscere le determinazioni del suo cliente in ordine a detto abbandono, chiede di conoscere quale sia il comportamento deontologicamente più corretto, ed in particolare se può non presenziare alla prossima udienza resa nota alla cliente, con avvertenza sulle conseguenze in ordine alla definitività del decreto opposto.

Il Consiglio

Udita la relazione del Consigliere Avv. Donatella Cerè, quale Coordinatrice della Struttura degli Studi Deontologici

Osserva

Al fine di poter rispondere al quesito sottoposto è opportuno richiamare l'art. 32 commi da 1 a 6 del Codice Deontologico Forense.

Sulla base dei principi sanciti nell'art. 32 CDF è indubbio che l'Avvocato abbia il diritto a rinunciare all'incarico difensivo, con l'accortezza di comunicare tale rinuncia con un congruo preavviso, al fine di rendere possibile alla parte assistita la sostituzione nella difesa, senza compromissione dei relativi diritti e senza incorrere in decadenze.



L'esercizio di tale diritto deve avvenire pertanto con adeguate precauzioni, prima tra tutte quella di comunicare ogni dettaglio al cliente al fine di non pregiudicarne la difesa.

L'obbligo che continua a legare il difensore rinunciante è dunque quello di informare il cliente con congruo preavviso dell'intenzione di recedere dal mandato e di informarlo delle successive comunicazioni che gli dovessero pervenire durante la latitanza del nuovo difensore.

La norma sopra riportata precisa altresì che nel caso di irreperibilità del cliente (o di mancato riscontro come nella fattispecie) una volta comunicato il recesso con raccomandata a.r. o con pec, all'indirizzo anagrafico o all'ultimo domicilio conosciuto, "l'avvocato è esonerato da ogni altra attività".

Tanto che il quarto comma precisa che dopo la rinuncia debitamente comunicata con congruo anticipo, l'avvocato non è responsabile "per la mancata successiva assistenza", rimanendo soltanto vincolato dall'obbligo di informazione circa notificazioni o comunicazioni che gli dovessero pervenire, come sopra già accennato (comma n. 5).

Nella giurisprudenza della Suprema Corte e del Consiglio Nazionale Forense tali principi vengono riaffermati nelle seguenti pronunce: *"L'avvocato che rinunci al mandato, fino a che non sia avvenuta la sostituzione del difensore deve comunque informare la parte assistita delle comunicazioni e notificazioni che dovessero pervenirgli relativamente al precedente incarico, al fine di evitare pregiudizi alla difesa (art. 32 ncd, già art. 47 codice previgente). Tali principi sono validi anche per la revoca del mandato, quanto meno sotto il profilo della violazione dei doveri di correttezza e di diligenza (artt. 9 e 12 ncd, già artt. 6 e 8 codice previgente)"*

Corte di Cassazione (pres. Spirito, rel. Oricchio), SS.UU, sentenza n. 2755 del 30 gennaio 2019

Consiglio Nazionale Forense (pres. Mascherin, rel. Marullo di Condojanni), sentenza del 30 dicembre 2016, n. 388

D'altro canto è riaffermato il principio che la rinuncia al mandato difensivo non può essere esercitata di punto in bianco, ma occorre mettere in condizione la parte assistita di sostituire il difensore rinunciatario.

Se per le modalità con cui è esercitato il recesso tali norme risultano rispettate (congruo anticipo e informazione) l'avvocato è messo in condizione di non svolgere più attività difensiva, in quanto non può essere ritenuto responsabile dell'inerzia del Cliente alla nomina del nuovo difensore, una volta che è passato un congruo termine dall'inoltro della comunicazione del recesso. In tal senso il Consiglio Nazionale Forense (pres. f.f. VERMIGLIO, rel. CARDONE), sentenza del 30 dicembre 2009, n. 250, nella quale conferma quanto si va dicendo: *"La norma di specifico riferimento, in questo procedimento, è l'art. 47 del codice deontologico, che disciplina la rinuncia al mandato da parte dell'avvocato. Posto che la rinuncia al mandato è un diritto dell'avvocato, si pongono le questioni che la rinuncia non sia di pregiudizio alla difesa del cliente e, contemporaneamente, alle esigenze del processo. La prima questione è risolta dal citato art. 47, nel senso che la rinuncia deve essere comunicata al cliente in modo adeguato alle circostanze; è importante ricordare che il secondo canone non impone all'avvocato una ulteriore assistenza al cliente, dopo la rinuncia, ma dispone che l'avvocato continui ad informare il cliente di eventuali notifiche o comunicazioni processuali che dovessero pervenirgli"*.

Sulla base di queste premesse

Ritiene

Che l'istante facendo riferimento ai principi ed alla norma sopra richiamata possa trovare adeguata e soddisfacente risposta al quesito posto.



Varie ed eventuali

- Il Consigliere Segretario Scialla, il Consigliere Anastasio ed il Consigliere Gentile, rappresentano che sono stati informati della circostanza che sul canale social del Comitato Pari Opportunità dell'Ordine di Roma è stata inserita una comunicazione circa l'utilizzo della Sala Avvocati del Tribunale Civile di Roma per lo sportello pari opportunità, asseritamente operativo tutti i mercoledì dalle 11 alle 13, firmato dagli Avvocati Arditi di Castel Vetere, Vitaletti, Scardaccione, Lombardi e Catizone.

Il Presidente rileva che con precedente delibera consiliare del 16 gennaio 2020 era stata autorizzata l'apertura dello sportello il martedì, con orario 13.00–15.00 nella sola Sala Avvocati del Tribunale Civile. Rileva altresì di non essere mai stato informato dal Presidente del Comitato delle Pari Opportunità della creazione una pagina social Facebook, denominata Comitato Pari Opportunità Coa Roma, e di non essere stato nominato amministratore pur avendo la legale rappresentanza e la responsabilità dell'Ordine e quindi anche del Cpo di Roma.

Il Consiglio, sospende fino alla data di giovedì prossimo ogni autorizzazione al CPO ad impegnare all'esterno l'ente in assenza di preventivo consenso scritto del Presidente, e convoca il Presidente del CPO per la prossima adunanza del 13 febbraio alle ore 15.00 per fare luce sull'inconveniente.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Pareri su note di onorari

- Si dà atto che nel corso dell'adunanza sono stati espressi (n. 41) pareri su note di onorari:
(omissis)